

# Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

## PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1 Denominazione del soggetto proponente

ASD AMICI2RUOTE GAVORRANO

### 1.2 Titolo dell'azione proposta

REALIZZAZIONE SENTIERO CICLO PEDONALE ARGINE RIGIOLATO . ALLACCIANTE

### 1.3 Sottotitolo

Proposta di realizzazione di un sentiero ad uso della bici e del tracking nel tratto di argine del fosso Denominato Allacciante nel tratto loc Forni di Gavorrano - Puntone di Scarlino

### 1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono - email)

MAILL : amici2ruotegavorrano@gmail.com

## PARTE 2

### RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	X
<b>Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio economico del territorio</b>	Usare in modo appropriato la risorsa	Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino	
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo	
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile	
		Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile	
		Intensificare i controlli sui prelievi abusivi	
	Riutilizzare le acque	Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori	
		Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano	
	Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda	Favorire il ravvenamento naturale delle falde	
		Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda	
		Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche	
		Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti	
	Diminuire l'ingressione cuneo salino	Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano	
		Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte	
	Bonificare i siti inquinati	Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura	
		Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc)	
		Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc)	
Agricoltura sostenibile	Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni		
	Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci		
		Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile	
<b>Gestire il rischio idraulico</b>	Lavorare a strumenti e programmi coordinati	Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino	
		Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile	
		Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, per le aree maggiormente vulnerabili	
		Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo	
	Prevenire le "alluvioni urbane"	Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane realizzando infrastrutture verdi e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS)	
		Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua	
	Ridurre il rischio idraulico nel bacino	Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche	
		Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte	
		Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati)	

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	
Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità	Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando la naturalità del territorio	Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...)	
		Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole	
		Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico	
		Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casse di espansione esistenti e degli alvei arginati	
		Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico	
		Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora	
		Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive	
	Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque	Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive.	
		Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali	
	Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio	Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico	
Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...)			
Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito			

Far crescere la consapevolezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo	Promuovere azioni educative e di sensibilizzazione	Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali	
		Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico	
		Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	
		Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ...	
		Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua)	X
		Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio.	

	Turismo come motore comune del territorio	Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici	X
		Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperienziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica	X
	Creazione di una rete sentieristica coordinata	Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico	X
		Rendere più accessibili i geositi	
		Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi	X

## PARTE 3

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

#### 3.1 Motivazione della proposta (perché)

La realizzazione di un sentiero ciclabile e pedonale che collega le zone interne alla fascia costiera e all'infrastruttura e pista ciclabile denominata ciclovia tirrenica rappresenta un fondamentale raccordo ed un'infrastruttura strategica per la viabilità – mobilità dolce su un tratto naturalistico e di notevole pregio paesaggistico storico culturale .La possibilità di usufruire del sentiero e collegarsi al mare in maniera sicura spingerà il turista e le persone che vivono quotidianamente sul territorio un movimento lento consapevole e rispettoso degli equilibri tra natura e uomo . A sostegno della motivazione esiste un documento redatto dalla Regione Toscana che indica come sia possibile tenendo conto di alcuni accorgimenti normativi e tecnico realizzativi sviluppare una sentieristica sfruttando le arginature dei fiumi.

#### 3.2 Descrizione delle attività (come)

Attività 1: analisi e rilievo del tracciato con individuazione delle criticità e interferenze tra viabilità ciclo pedonale e viabilità ordinaria

Attività 2: Progettazione delle soluzioni per i punti critic individuati dalla fase di rilievo con una progettazione di massima

Attività 3: progettazione esecutiva e analisi costi di realizzazione e manutenzione

Attività 4: Realizzazione dell'opera

#### 3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?



Sostenere ogni azione e iniziativa di carattere ludico ricreativo all'interno del territorio promossa o dalle amministrazioni o da altre associazioni attraverso un azione di :

1 controllo e sorveglianza

2 accompagnare e guidare i fruitori

3 collegare il tratto di argine con i sentieri che arrivano dalle zone boscate ed interne sull'intero bacino del fiume Pecora

### 3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

Comune Gavorrano

Comune Scarlino

Consorzio di Bonifica Val di Cornia

Bandite di Scarlino

Provincia di Grosseto settore Viabilità

### 3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

Organizzazione di una giornata in bici sull'argine dei fiumi a cura della segreteria tecnica del Patto di Fiume e del Tavolo di Regia su Proposta dell'ASD Amici2ruote gavorrano

### 3.5 Elencare eventuali documenti allegati

1 Al seguente link una mappa interattiva che descrive il tratto di realizzazione del sentiero

<https://www.scribblemaps.com/maps/view/SENTIERO-CICLO-PEDONALE-ARGINE-FIUME-RIGIOLATO---ALLACCIANTE-/Mwpb4Hns9W>

### 3.6 Note aggiuntive





LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

[agnese.caselli@cbtoscanacosta.it](mailto:agnese.caselli@cbtoscanacosta.it)

